

PTRC - sistema degli obiettivi

Proteggere e disciplinare il territorio per migliorare la qualità della vita in un'ottica di sviluppo sostenibile e in coerenza con i processi di integrazione e sviluppo dello spazio europeo attuando la convenzione europea del paesaggio, contrastando i cambiamenti climatici e accrescendo la competitività

FINALITÀ

TEMI

OBIETTIVI

OBIETTIVI

LIVELLO OPERATIVO

AZIONI



Tutelare e valorizzare la risorsa suolo



- Razionalizzare l'utilizzo della risorsa suolo
- Adattare l'uso del suolo in funzione dei cambiamenti climatici in corso
- Gestire il rapporto urbano/rurale valorizzando l'uso dello spazio rurale in un'ottica di multifunzionalità



- 1.1 Favorire la riqualificazione e la rifunzionalizzazione delle aree produttive
- 1.2 Applicare criteri di reversibilità nella progettazione delle trasformazioni territoriali
- 1.3 Preservare gli spazi aperti
- 1.4 Controllare l'espansione insediativa delle "seconde case" nelle località turistiche
- 1.5 Favorire interventi finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico
- 1.6 Limitare l'utilizzo del suolo per finalità estrattive
- 1.7 Tutelare i varchi liberi da edificazione sulle coste marine e lacuali
- 1.8 Limitare l'espansione insediativa nelle aree collinari
- 1.9 Favorire modalità e processi di non impermeabilizzazione o ripermabilizzazione dei suoli
- 1.10 Favorire la densificazione nella città e negli insediamenti urbani mediante procedure specifiche che garantiscano la qualità totale
- 1.11 Favorire estese azioni di restauro del territorio e della città
- 1.12 Gestire i rischi attraverso il sistema di protezione civile
- 1.13 Limitare il rimboschimento spontaneo in montagna
- 1.14 Tutelare e valorizzare le aree con edilizia rurale sparsa esistente in montagna incentivandone l'uso agricolo multifunzionale
- 1.15 Controllare lo sviluppo insediativo di fondovalle



Tutelare e accrescere la biodiversità



- Assicurare un equilibrio tra ecosistemi ambientali e attività antropiche
- Salvaguardare la continuità ecosistemica
- Favorire la multifunzionalità dell'agricoltura
- Perseguire una maggior sostenibilità degli insediamenti



- 2.1 Favorire interventi finalizzati alla conservazione della biodiversità anche attivando opportuni programmi di monitoraggio
- 2.2 Aumentare la consapevolezza sulla biodiversità della popolazione residente in aree protette
- 2.3 Identificare e tutelare la rete ecologica regionale e contrastare la frammentazione degli ecosistemi
- 2.4 Tutelare il paesaggio agroforestale storico culturale
- 2.5 Rafforzare il sistema dei parchi e tutelare gli ambienti deltizi
- 2.6 Riqualificare ambientalmente le aree di cava dismesse
- 2.7 Valorizzare le aree agricole e naturali periurbane
- 2.8 Favorire l'agricoltura di montagna e la sua innovazione
- 2.9 Favorire azioni di ripristino delle praterie alpine (prati e pascoli), anche incentivando la riattivazione delle malghe storiche e delle piccole casere private, quale presidio del territorio.



Ridurre le pressioni antropiche e accrescere la qualità ambientale



- Promuovere l'efficienza nell'approvvigionamento e negli usi finali dell'energia e incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili
- Migliorare le prestazioni energetiche degli edifici
- Preservare la qualità e la quantità della risorsa idrica
- Prevenire e ridurre i livelli di inquinamento di aria, acqua, suolo e la produzione di rifiuti



- 3.1 Programmare le nuove reti energetiche razionalizzando l'esistente e utilizzando le migliori tecnologie disponibili (BAT)
- 3.2 Incentivare l'uso di risorse rinnovabili per la produzione di energia
- 3.3 Agevolare l'uso di carburanti a basso impatto ambientale
- 3.4 Incentivare la riduzione della produzione di rifiuti e ottimizzarne la gestione su tutto il territorio
- 3.5 Ridurre l'inquinamento da fonti diffuse
- 3.6 Attuare interventi per il risparmio idrico e per preservare la risorsa acqua
- 3.7 Contrastare il fenomeno di desertificazione e salinizzazione del suolo
- 3.8 Prevedere interventi strutturali, e non, per il riequilibrio del bilancio idrico e la salvaguardia del Deflusso Minimo Vitale e Indice di Funzionalità Fluviale.
- 3.9 Individuare le aree con presenza di reti di trasporto dell'energia da mitigare
- 3.10 Promuovere il risparmio e l'efficienza energetica nell'edilizia abitativa, negli insediamenti industriali, commerciali e per servizi
- 3.11 Contrastare e ridurre l'innalzamento termico nelle città
- 3.12 Prevedere adeguati standard energetici nelle nuove costruzioni e promuovere la riduzione del fabbisogno termico degli edifici esistenti
- 3.13 Razionalizzare il sistema delle fonti di produzione diffuse per l'autosostenibilità energetica delle zone rurali in un'ottica di compatibilità ambientale



Garantire la mobilità preservando le risorse ambientali



- Stabilire sistemi coerenti tra distribuzione delle funzioni e organizzazione della mobilità
- Razionalizzare e potenziare la rete delle infrastrutture e migliorare la mobilità nelle diverse tipologie di trasporto
- Migliorare l'accessibilità alla città e al territorio
- Sviluppare il sistema logistico regionale



- 4.1 Mettere a sistema gli aeroporti
- 4.2 Mettere a sistema la portualità
- 4.3 Mettere a sistema la rete degli interporti e promuovere la logistica
- 4.4 Razionalizzare le reti viarie in funzione del conseguimento di una mobilità efficiente di livello locale
- 4.5 Promuovere la navigabilità interna
- 4.6 Completare il sistema delle reti infrastrutturali di valenza nazionale ed interregionale e favorire la realizzazione della TAV diventando ciò occasione per la ricomposizione paesaggistica del territorio
- 4.7 Progettare la leggibilità delle città e del territorio dalle infrastrutture
- 4.8 Implementare il Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale quale elemento strategico della rete delle città venete
- 4.9 Migliorare l'accessibilità al sistema delle città e alle aree metropolitane
- 4.10 Migliorare le connessioni interne alle aree di montagna, tra la pianura e la montagna e nel contesto alpino transregionale e transfrontaliero



Delineare modelli di sviluppo economico sostenibile



- Migliorare la competitività produttiva favorendo la diffusione di luoghi del sapere della ricerca e della innovazione
- Promuovere l'offerta integrata di funzioni turistico-ricreative mettendo a sistema le risorse ambientali, culturali, paesaggistiche e agroalimentari



- 5.1 Rendere coerenti e concomitanti le strategie per la riqualificazione dei sistemi produttivi e dei territori
- 5.2 Promuovere partnership tra ricerca e imprese
- 5.3 Razionalizzare le "strade mercato" e i grandi parchi polifunzionali e commerciali di livello regionale
- 5.4 Predisporre il territorio per le reti a banda larga, accessibilità alle reti telematiche e tecnologie wireless
- 5.5 Valorizzare le proprietà demaniali regionali
- 5.6 Valorizzare e tutelare le risorse legate alla fruizione turistica
- 5.7 Incrementare la compatibilità ambientale di itticoltura e mitilicoltura
- 5.8 Sviluppare le reti materiali (infrastrutture di trasporto e reti tecnologiche) e immateriali (sistema delle fiere, delle università, centri di eccellenza, network culturali), con attenzione all'integrazione paesaggistica
- 5.9 Favorire nelle città la presenza di servizi alla residenza quali artigianato e commercio al dettaglio
- 5.10 Sviluppare le connessioni tra i segmenti turistici (costiero, termale, lacuale, montano, ecc..)
- 5.11 Incentivare le iniziative economiche di vallata e quelle legate alle produzioni tipiche



Sostenere la coesione sociale e le identità culturali



- Promuovere l'inclusività sociale valorizzando le identità venete
- Favorire azioni di supporto alle politiche sociali
- Promuovere l'applicazione della convenzione europea del paesaggio
- Rendere efficiente lo sviluppo policentrico preservando l'identità territoriale regionale
- Migliorare l'abitare nelle città
- Valorizzare la mobilità slow



- 6.1 Incrementare e migliorare i servizi alla persona con attenzione alle categorie svantaggiate
- 6.2 Ottimizzare la rete ospedaliera e socio-sanitaria
- 6.3 Incentivare lo sport come strumento di promozione culturale, sociale ed economica
- 6.4 Sviluppare e incentivare la rete della mobilità slow, della diportistica e delle aviosuperfici
- 6.5 Valorizzare e tutelare il patrimonio monumentale delle ville venete (i manufatti e i loro contesti aperti)
- 6.6 Valorizzare il sistema delle città murate
- 6.7 Favorire la realizzazione di parchi culturali e testimoniali
- 6.8 Estendere il concetto di salvaguardia ai manufatti di architettura moderna
- 6.9 Incrementare il potenziale competitivo dei sistemi urbani
- 6.10 Favorire la qualità della costruzione dello spazio urbano
- 6.11 Favorire la qualità dell'abitare nelle periferie urbane, riqualificare il degrado urbano e contrastare il disagio abitativo
- 6.12 Contrastare lo spopolamento della montagna, dei centri storici e delle aree marginali sostenendo i servizi
- 6.13 Valorizzare le aree di confine nazionale ed interregionale

Linee di progetto

montagna

città

paesaggio

REGIONE DEL VENETO
verso il nuovo
PTRC
piano territoriale regionale di coordinamento

00 PTRC - sistema degli obiettivi

coordinati:
Segreteria Regionale Ambiente e Territorio
Direzioni Pianificazione Territoriale e Paesisti

Assessorato alle Politiche per il Territorio